

Istituto Comprensivo “E. Donadoni “Bergamo

A.S. 2023/2024

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici e fisici	/
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	/
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Linguistico-culturale alunni NAI	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
Totali	12,18
su popolazione scolastica	960
N° PEI redatti dai GLHO	4,37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	4,47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	3,33

B.Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	<p>Attività sulla classe, individualizzate nel piccolo gruppo o personalizzate a seconda delle attività didattiche.</p> <p>In collaborazione con i colleghi della classe Identifica gli specifici bisogni educativi e didattici, elabora il Piano Educativo Individualizzato secondo le esigenze del singolo alunno, individuando obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un idoneo ambiente di apprendimento.</p> <p>Conduttore, tutor e facilitatore nel lavoro a coppie e nel piccolo gruppo.</p>	Sì

<p>Insegnanti di sostegno assegnati ad alunni con disabilità complesse</p>	<p>Partecipa attivamente alle scelte in merito alle uscite sul territorio e ai viaggi d'istruzione per prevedere la massima accessibilità a tutti i bambini e le bambine della classe e, se necessario, predispone adattamenti organizzativi alla proposta stessa.</p> <p>Predisporre, in collaborazione con i docenti del team, le esercitazioni didattiche a casa.</p> <p>Coinvolge attivamente gli alunni con lo scopo di promuovere un miglioramento degli apprendimenti disciplinari, attraverso interventi mirati all'acquisizione e al consolidamento di abilità, competenze e contenuti specifici. Il lavoro nel piccolo gruppo risulta particolarmente efficace con gli alunni BES, aumentando la motivazione e favorendo un apprendimento significativo.</p> <p>Attività in co-teaching con docenti di disciplina.</p> <p>Progettazione di attività laboratoriali per l'apprendimento, per il benessere relazionale e per favorire la promozione di comportamenti pro sociali.</p> <p>In situazione di compresenza, predisposizione dell'ambiente di apprendimento: setting d'aula, scelta di strumenti di gestione e di apprendimento, materiali per la realizzazione dell'attività laboratoriale.</p> <p>Attività di coordinamento con i docenti di sezione, della classe e del Consiglio di Classe per l'elaborazione del PEI.</p> <p>Facilita i rapporti e la comunicazione tra scuola – famiglia – enti esterni.</p> <p>Invita le figure esterne alla scuola coinvolte nel "progetto di vita" dell'alunno/alunna.</p> <p>Durante il GLO illustra le sezioni del PEI.</p> <p>Percorsi/attività volti a sollecitare anche le più piccole autonomie, la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura dello stato di benessere dell'alunno/a, attività individualizzate per l'acquisizione di: autonomie, modalità di comunicazione, apprendimenti sociali per la partecipazione alle attività educative e didattiche con i compagni della classe; - realizzazione di manufatti sensoriali; - fruizione di libri sonori e in-book in alternativa ai libri di testo; - somministrazione di farmaci su indicazione medica; 	
---	--	--

	<p>- interventi abilitativi in ambito motorio su indicazione dei terapisti di riferimento.</p> <p>Favorisce momenti di ascolto e condivisione con le famiglie.</p> <p>Condivisione della progettazione di musicoterapia con la docente di Musica della scuola secondaria di 1°grado.</p> <p>Collaborazione con gli operatori di SPAZIO AUTISMO. Realizzazione di progetti mirati per alunni autistici presso SPAZIO AUTISMO.</p> <p>Riallocazione di alcuni spazi e arredi della scuola Locatelli in funzione della predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi quali l'AULA SENSORIALE.</p>	
<p>AEC</p>	<p>Attività individualizzate e in piccolo gruppo Favorisce il lavoro tra pari e la didattica inclusiva in gruppo e la relazione nei momenti ludico ricreativi.</p> <p>Azioni In sinergia tra l'assistente educatore, il docente di sostegno e quello curricolare: pause attive, circle time (agorà), lavoro a coppie in piccolo gruppo e rivolto alla classe, presentazione dell'ordine del giorno, delle attività e dei tempi della giornata. Attività di vita pratica (es. incarichi). Utilizzo della comunicazione visuale e della CAA in classe per la didattica in attività inclusive e di routine rivolta a tutti gli alunni del gruppo. Utilizza il materiale relativo a storie sociali per anticipare/supportare situazioni inedite (es. uscite sul territorio, viaggi di istruzione). Durante le attività sollecita il PEER TUTORING per incrementare la relazione e la partecipazione sociale e gli apprendimenti.</p> <p>Affiancamento dell'alunno nelle attività: pause attive, circle time - agorà, lavoro a coppie e in piccolo gruppo, cambio posti, presentazione dell'ordine del giorno delle attività e dei tempi della giornata attraverso una scaletta predisposta con appositi strumenti. Presenza durante attività ludico – ricreative, per la costruzione di manufatti.</p> <p>Contribuisce a perseguire gli obiettivi didattico/educativi previsti dal P.E.I. (piano educativo individualizzato) mettendo a disposizione le proprie competenze che arricchiscono l'azione educativa.</p> <p>Attività differenziate in classe.</p> <p>Partecipa agli incontri del GLO e agli incontri con gli specialisti della NPI.</p>	<p>Sì</p>

<p>Funzione strumentale / Inclusione Disabilità/DSA/BES/INTERCULTURA</p>	<p>Area: Inclusione agli alunni e alle famiglie Coordinamento e organizzazione progetti di inclusione</p> <p>Realizzazione di percorsi di integrazione per il disagio comunque espresso, compresi percorsi di 1^ e 2^ alfabetizzazione.</p> <p>Referente per Enti territoriali (CTI) e progetti di intercultura proposti.</p> <p>Interventi di sostegno alla genitorialità.</p> <p>Raccolta dati e compilazione di rilevazioni statistiche relative agli alunni con BES</p> <p>Registrazione della documentazione relativa alla casistica (alunni disabili/DSA/BES/NAI).</p> <p>Aggiornamento dell'archivio digitale per l'Istituto; raccolta dati per statistiche;</p> <p>Consulenza ai docenti su richiesta nella stesura dei PDP.</p> <p>Eventuale distribuzione di testi di supporto all'alfabetizzazione degli alunni NAI.</p> <p>Supporto nella progettazione di attività inclusive e di costruzione di strumenti di apprendimento ai docenti di sostegno neoassunti nella scuola secondaria di 1° con conseguente monitoraggio dei lavori svolti e relativi feedback.</p>	<p>Si</p>
<p>La docente coordinatrice per l'Inclusione</p>	<p>Area Inclusione: disabilità</p> <p><i>Disabilità:</i> tutoraggio ai docenti di sostegno a tempo determinato in assenza di titolo di specializzazione.</p> <p>Consulenza ai docenti che prestano servizio nell'istituto per il primo anno.</p> <p>Suggerisce buone pratiche condivise tra i docenti di sostegno.</p> <p>Diffonde la documentazione delle buone pratiche.</p> <p>Confronto attivo con le docenti funzioni strumentali.</p> <p>Confronto con tutti i docenti di sostegno dell'istituto in fase di consegna, verifica intermedia, verifica finale dei nuovi modelli di pei.</p> <p>Partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo per l'elaborazione del PEI provvisorio per alunni neo iscritti in classe prima della scuola primaria in condizioni di disabilità.</p>	

Psicopedagogisti e affini esterni/interni L'istituto aderisce al progetto di consulenza pedagogica del Comune di Bergamo	<p>Consulenza, osservazione in classe. Concordare, definire, mettere in atto e valutare strategie comuni di gestione della classe.</p> <p>Osservazione nelle classi prime della scuola secondaria a inizio d'anno scolastico. Restituzione ai docenti nei CDC per la condivisione delle buone pratiche osservate.</p> <p>Incontri con insegnanti e genitori della scuola secondaria di 1° grado Incontri di formazione, dialogo e confronto su temi educativi per genitori e docenti della scuola secondaria di 1°</p>	Sì
Docenti tutor/mentor	Nomina di docente tutor per insegnanti neo immessi in ruolo	Sì
Altro:	tirocinanti TFA in scuola primaria	No
Altro:	Tutor tirocinanti dell'Università degli Studi di Bergamo.	No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	<p>Partecipazione a GLO Insieme a tutti i docenti di sezione, dei team modulo e dei CDC.</p>	Sì
	<p>Rapporti con famiglie Incontri con i genitori per assumere le nuove informazioni sull'ingresso degli alunni BES e condivisione con il CDC.</p> <p>Elaborazione con i docenti del CDC dei PDP e condivisione con la famiglia.</p>	Sì
	<p>Tutoraggio alunni Supporto alunni NAI e BES insieme agli altri docenti.</p>	Sì
	<p>Segnalazioni di alunni delle classi terze di cittadinanza non italiana e di alunni in situazione di disagio senza certificazione, tramite schede di passaggio per la scuola secondaria di 2° grado proposte dal CTI.</p>	Sì
	<p>Rapporto con mediatori culturali Tramite organizzativo con il mediatore culturale per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni NAI e l'accoglienza degli alunni nella classe.</p> <p>Predisposizione della scheda "del bisogno e del contesto" in collaborazione con i colleghi per la richiesta di accesso ai servizi della NPI da parte della famiglia dell'alunno.</p>	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Alunni NAI Progetti di 1^ e 2^ alfabetizzazione (primaria-secondaria).	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	

	Attività di Musicoterapia per alunni con disabilità complessa.	Sì
	<p>Adesione alla Rete Nazionale del modello SENZA ZAINO. Attualmente scuola dell'infanzia e classi prime, seconde, terze e quarte di entrambe le scuole primarie.</p> <p>Tutti gli insegnanti delle classi SENZA ZAINO senza differenziazione di ruoli applicano l'approccio globale al curriculum percorrendo 5 passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione degli spazi e impiego di strumenti didattici (tattili e digitali); - strategie di organizzazione e gestione della classe; - progettazione e valutazione delle attività; - scuola come comunità; - attenzione alla componente dei genitori e del territorio. <p>La visione globale che emerge dai 5 passi di SZ, come si può evincere, è propriamente inclusiva in quanto gli alunni che esprimono bisogni educativi speciali trovano ampi spazi di lavoro e numerose opportunità di espressione e di crescita.</p> <p>Accoglienza e tutorschip per i nuovi docenti e per quelli a tempo determinato.</p>	
Altri docenti	Partecipazione al GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Alunni NAI	Sì
	<p>Attività di peer-tutoring tra alunni classi prime e terze della scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>Si intende sviluppare principalmente le competenze sociali e civiche degli alunni più grandi che, chiamati a "prendersi cura" dei compagni più giovani, avranno l'importante compito di favorire il loro inserimento nel nuovo contesto scolastico e di illustrare le novità legate al nuovo ordine di scuola. Inoltre i tutor hanno risposto a dubbi e hanno fornito spiegazioni legate anche ad argomenti più strettamente disciplinari. Il peer tutoring ha favorito lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, logico-matematiche, imprenditoriali, digitali e relazionali a seconda del tipo di attività svolte.</p> <p>Progetto "Accoglienza" scuola Infanzia-Primaria-Secondaria.</p> <p>Le scuole primarie Ghisleni e Locatelli dall'a.s.2023-24 sono rientrate nell'elenco delle scuole innovative della Lombardia e sono state Sede di VISITING per i docenti in anno di prova con la predisposizione di attività didattiche innovative ed inclusive.</p>	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Assistenza agli alunni con bisogni specifici.	Sì
	Si attuano attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e talvolta di igiene personale degli alunni nelle scuole dell'Istituto.	

	Collaborazione con le insegnanti nella gestione delle pause attive degli alunni quando avvengono in un momento diverso da quello consueto (intervallo).	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No

	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	<p>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.</p> <p>Condivisione del Patto educativo durante le assemblee di classe di inizio anno.</p> <p>Incontri di informazione/formazione tra docenti e genitori, con il coordinamento della DS, delle sezioni della scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde, terze e quarte delle scuole primarie "Senza Zaino" per la condivisione del progetto formativo e degli strumenti didattici impiegati.</p> <p>Progetto "Accoglienza" per le scuole dell'Infanzia.</p> <p>Condivisione delle iniziative per la Festa di S. Lucia e di Natale, per le iniziative di fine anno scolastico.</p> <p>Concerto di fine anno e saggi musicali per gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di 1°grado.</p>	SI
	<p>Partecipazione nel GLO della famiglia dell'alunno con certificazione di disabilità.</p> <p>Confronto attivo durante gli incontri annuali del GLO.</p>	.

	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	<p>I Servizi socio sanitari svolgono un ruolo di supporto e consulenza e sono corresponsabili, insieme alla scuola, del progetto di vita degli alunni con disabilità.</p> <p>Condivisione Progetto di vita di alunni con certificazione di disabilità con la NPI.</p>	Sì

	Progetto di pre orientamento / orientamento scuola secondaria di 1° / 2° grado per alunni con disabilità anche complesse.	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Altro: rapporti con i servizi sociali	SI'
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati Spazio Compiti oratorio. Piedibus. Piedibus di primavera con la collaborazione della rete sociale di città alta.	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	“Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe”. Formazione Senza Zaino Insegnanti scuola dell'infanzia: 1° annualità Insegnanti scuola primaria: formazione on - boarding per docenti a tempo determinato. 1^ annualità docenti a tempo indeterminato. 3^ annualità docenti a tempo indeterminato Formazione per docenti di Secondaria di 1° grado dal titolo “Revisione curriculum, progettazioni disciplinari e metodologiche innovative: percorso laboratoriale”. Formazione del docente referente di Istituto contro il bullismo e il cyber bullismo.	
	Formazione a scelta del singolo docente	SI'

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI'

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Le modalità autovalutative attivate sono tratte da osservazioni condivise da parte delle componenti del GLI.					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività' proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il DS

- Promuove e monitora il grado di inclusività' della scuola: presiede i GLO e i CDC al fine di valutare in itinere i processi inclusivi messi in atto
- Rappresenta la mission del PTOF
- Dà impulso alla formazione
- Procede all'assegnazione definitiva delle risorse professionali in termini funzionali
- Cura i contatti di rete con le istituzioni scolastiche, le agenzie del territorio preposte all'inclusione e la Neuropsichiatria.
- Cura, nel passaggio tra i vari gradi di scuola e in caso di trasferimento, l'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione;
- Valorizza il ruolo della famiglia
- Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità;

Docente con ruolo di vicario

- Collabora con il DS per la rilevazione dei bisogni formativi e nella formulazione di proposte di miglioramento per una efficace distribuzione delle risorse
- Collabora con il DS per il coordinamento e l'organizzazione dei progetti di inclusione
- Collabora con le famiglie e le agenzie del territorio per i progetti di inclusione
- Partecipa agli incontri del GLI

Coordinatrice per l'Inclusione

- Collabora con il dirigente scolastico e la docente vicaria
- Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione
- Partecipa al coordinamento delle attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione degli alunni con certificazione di disabilità nel contesto della classe e della scuola.
- Coordina gli insegnanti di sostegno di nuova nomina nella costruzione e nel monitoraggio dei PEI
- Coordina il GLI per la stesura del PAI
- Diffonde la documentazione delle buone pratiche.

Funzione strumentale Inclusione

- Coordinamento e organizzazione dei progetti di inclusione, in particolare i progetti ponte tra i differenti ordini di scuola.
- Referente con il CTI territoriale
- Supporto alla realizzazione di percorsi di integrazione per il disagio comunque espresso, 1^ e 2^ alfabetizzazione.
- Programmazione di interventi a sostegno della genitorialità per famiglie straniere, consulenza alle famiglie.
- Predisposizione dei dati per la stesura del PAI e partecipazione agli incontri del GLI.
- Raccolta di dati per la compilazione di rilevazioni statistiche relative agli alunni BES e di cittadinanza non italiana.

Insegnante di sezione, di classe e del CDC

- Ha la responsabilità educativa e didattica degli alunni delle classi, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali
- Si occupa della stesura del PDP, definisce la precisa formulazione degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato dell'alunno con disabilità congiuntamente all'insegnante di sostegno.
- È membro costitutivo del GLO per ciascun alunno/a disabile della classe a cui è assegnato.
- Predisporre, organizza ed utilizza con tutti gli alunni i diversi spazi di apprendimento innovativi in funzione delle diverse attività didattiche; presta particolare attenzione all'eliminazione di barriere e distrattori per facilitare gli apprendimenti di tutti e di ciascuno.
- Maggiore consapevolezza sulla collegialità e la presa in carico del percorso di inclusione degli alunni.
- Favorisce maggiori punti di contatto con l'extra – scuola

Insegnante di sostegno

- Individua gli specifici bisogni educativi e didattici di ogni alunno in situazione di disabilità.
- Risponde ai bisogni educativi e didattici degli alunni con interventi personalizzati e individualizzati calibrati sulle condizioni personali di ciascuno.
- Attiva specifiche strategie metodologiche anche in situazioni di co - teaching
- Elabora il Piano Educativo Individualizzato unitamente ai docenti di classe/CDC secondo le esigenze del singolo alunno.
- Coordina i rapporti con la famiglia, gli specialisti, gli operatori della NPI...

I Servizi psico-socio-sanitari

- I Servizi sociosanitari svolgono un ruolo di supporto e consulenza e sono corresponsabili, insieme alla scuola, del progetto di vita degli alunni con disabilità. (Non sempre presenti in egual misura per tutti gli alunni con certificazione di disabilità)
- Componente del GLO.

Enti Locali

- Il territorio attua, per il progetto di vita dell'alunno disabile, il coinvolgimento di ogni possibile risorsa disponibile, in particolare: assistente educatore, assistente alla comunicazione, servizi culturali, ricreativi, sportivi, il volontariato, la parrocchia e altre forme di aggregazione di tipo religioso

La Famiglia

- Condivide e sottoscrive PEI e PDP
- Partecipa al GLO per contribuire in modo propositivo, insieme a tutti gli altri membri, a costruire un progetto inclusivo che valorizzi tutte le potenzialità del figlio.

Il GLI d'Istituto è composto da:

- Dirigente scolastico
- Docente vicario collaboratore del DS

- Funzioni strumentali sull'inclusione
- Almeno un docente di sostegno per ogni ordine di scuola
- Referente d'Istituto per DSA/BES
- Docente referente dell'Inclusione
- Una rappresentanza di docenti curricolari per ogni ordine di scuola

- Elabora una proposta di Piano annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES da redigere al termine della fine dell'anno scolastico.
- Il GLI dà un'analisi dei punti di forza e degli interventi svolti e formula una proposta di utilizzo funzionale delle risorse specifiche.

Il GLO è presieduto dal:

- Dirigente scolastico, o da un suo delegato

è composto da:

- tutti i docenti
- i genitori dell'alunno
- figure professionali specifiche sia interne che esterne
- un rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ATS
- l'assistente educatore

I DOCENTI DEL GLO:

- Procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici.
- Compilano il PEI che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare.
- Procedono alla verifica periodica e annuale del PEI.

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità) è composto da:

- Team dei docenti di sezione contitolari se della scuola dell'infanzia
- Dal team modulo dei docenti della scuola primaria
- dal Consiglio di Classe nella scuola secondaria di 1°

presieduto dal:

- Dirigente scolastico, o da un suo delegato

Vi partecipano:

- i genitori dell'alunno
- figure professionali specifiche sia interne che esterne
- un rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ATS
- Assistente educatore
- Ente Locale

I DOCENTI DEL GLO:

- Procedono all'osservazione sistematica al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici.
- Compilano il PEI che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici a strumenti e strategie da adottare.
- Procedono alla verifica periodica e annuale del PEI

IL GLO (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO) per la stesura di PEI provvisori per alunni neo iscritti:

Vi partecipano:

- Il DS
- due docenti di sostegno
- un docente curricolare
- i genitori dell'alunno DVA

Team modulo primaria e coordinatori / insegnanti secondaria (nei compiti di funzione docente)

Predispongono e attuano:

- in collaborazione con gli assistenti educatori e i genitori i PEI per gli alunni certificati
 - PDP per gli alunni con DSA prevedendo le misure compensative e dispensative adeguate alle caratteristiche dello studente
 - PDP per alunni di cittadinanza non italiana con particolari difficoltà nell'area linguistica e comunicativa
 - PDP per gli alunni che non possiedono una certificazione, ma presentano situazioni apprenditive e/o relazionali che ostacolano il successo formativo.
- Elabora la progettazione curricolare che favorisce l'utilizzo di attività didattiche inclusive attraverso l'uso di materiale didattico integrato da immagini (compresa la CAA) la costruzione e la fruizione di mappe mentali e concettuali, le interrogazioni cooperative e i compiti di realtà in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione del percorso.
- Individua piccoli gruppi eterogenei di alunni a rotazione in cui inserire gli alunni BES per migliorare la relazione tra compagni durante le diverse attività didattiche.
- Predisporre incontri periodici tra i docenti del team modulo / consigli di classe con gli assistenti educatori degli alunni con disabilità presenti nella classe.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Autoformazione dei docenti attraverso la documentazione pubblicata in rete compresa la partecipazione a webinar dedicati all'approfondimento sulla redazione del PEI in ottica ICF
- Formazione su metodologie didattiche inclusive, partecipazione alla formazione proposta dagli Enti Territoriali, in particolare corsi di L2 organizzati anche dal CTI
- Condivisione in rete di strumenti operativi, articoli, ecc. inerenti l'inclusione appresi nel corso " Dislessia amica" livello avanzato o presenti nel sito del CTI
- Adesione alla Rete Senza Zaino
- Ulteriore formazione del personale docente

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto garantisce nel presente e per il futuro le condizioni di partecipazione per tutti alle attività didattiche curricolari scolastiche ed extrascolastiche ritenute efficaci al perseguimento del successo formativo:

- Predisporre le condizioni di fattibilità
- Rimuove qualsiasi ostacolo all'apprendimento e alla partecipazione
- Prevede attività laboratoriali ed esperienze mirate e finalizzate

Il Dirigente Scolastico

- Costruisce le condizioni, affinché l'inserimento dell'alunno con bisogni educativi speciali, in situazione di particolare gravità, sia inserito in contesti con maggiori risorse professionali.

Insegnanti di sezione/insegnanti team-moduli/ Consigli di Classe

- Indicano in quali casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.
- Si sollecita a favore degli alunni con *disabilità complessa*, un'attenzione ancora più significativa, durante la progettazione, nella definizione dei punti di contatto dei vari saperi e ambiti disciplinari con la progettazione della classe di appartenenza, per un maggiore scambio all'interno del gruppo classe e nel piccolo gruppo.
- Accoglienza degli alunni NAI, sia in termine di benessere sociale nell'inserimento nella classe, nella relazione tra pari e con gli adulti sia nella ricerca e nell'attuazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana.

Ins. di sostegno dei tre ordini di scuola:

- progettualità sul singolo:
 - strategie per consentire ad ogni alunno il raggiungimento di *obiettivi comuni* alla progettazione della classe,
 - metodologie e strategie diverse con obiettivi semplificati rispetto agli obiettivi della classe,
 - programmazione differenziata con metodologie e strategie diverse per obiettivi diversi dalla progettazione della classe
- progettualità di ambienti di apprendimento nel piccolo gruppo
- progettualità sulla classe
- progettazione di attività didattiche laboratoriali nel piccolo gruppo, nel gruppo classe, a classi aperte.

Assistenti Educatori in compresenza con ins. curricolare

- Condivisione nella progettazione di azioni didattiche, anche nei momenti ludico-ricreativi, per creare situazioni di benessere

Collaboratore scolastico

- Supporto alla pratica igienica ad alunni in assenza di controllo sfinterico e con fragilità nelle autonomie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con Spazio Autismo
- Spazio compiti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Le associazioni sportive estendono il tempo scuola e collaborano per il benessere dell'alunno.
- I volontari dello "spazio compiti" negli Oratori. In collaborazione con gli insegnanti per potenziare gli aspetti formativi/apprenditivi e come aiuto alle famiglie.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Individuazione delle strategie e metodologie didattiche sempre più efficaci al successo formativo di tutti gli alunni: potenziare e valorizzare i progetti di integrazione/ inclusione presenti nell'istituto con la disabilità complessa in continuità verticale con la scuola secondaria di I°.
- Progettare per competenze: esperienze significative – trasversalità delle discipline – didattica laboratoriale – rispetto di stili di apprendimento – sviluppo di abilità sociali.
- Costruzione di libri modificati con l'utilizzo della comunicazione alternativa aumentativa.
- Implementazioni di competenze digitali.
- Presa visione da parte dei docenti dei brevi vademecum messi a disposizione sul sito della scuola.
- Attuazione del modello pedagogico di scuola *senza zaino* in tutte le classi della scuola primaria.
- Predisposizione e uso di griglie di osservazione per alunni BES e NAI per monitorare l'andamento scolastico al fine di progettare interventi adeguati in corso d'anno.
- Informazione e formazione continua sul ruolo del docente di sostegno sui temi dell'inclusione.
- Incontri di confronto e approfondimenti relativi alle nuove modalità di certificazione della disabilità in età evolutiva.
- Approfondimenti sulla compilazione del modello PEI su base ICF con particolare riguardo al profilo di funzionamento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Tutoraggio e coordinamento degli insegnanti di sostegno senza specifica formazione e/o di nuova nomina per la stesura del PEI degli alunni in situazione di disabilità per la progettazione di una didattica inclusiva
- Progetto in collaborazione con il Comune di BG – “Ascoltare per promuovere”.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Informatizzazione delle procedure didattiche e di valutazione

- Potenziamento dell'utilizzo Atelier Creativo per la scuola primaria
- Acquisto di sussidi didattici e di software considerato che l'istituto durante gli anni si è dotato della strumentazione multimediale.
- Acquisto licenze widgeo symwriter 2 programma che permette di rimuovere le barriere di accesso alla literacy e supportare la scrittura indipendente grazie all'uso dei simboli.
- Potenziamento dell'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Progetto pedagogico in continuità con i precedenti anni scolastici

- Collaborazione con il Consulente pedagogico in continuità con i precedenti anni all'interno del progetto promosso dal Comune “Ascoltare per promuovere”.

Assegnazione delle risorse relative all'organico potenziato

- Progetti specifici per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni

Progettazione e attuazione di percorsi didattici

- Attuazione di laboratori sensoriali ed espressivi in piccolo gruppo con la partecipazione di alunni con disabilità complesse

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Progettazione di azioni di continuità e di orientamento
- Cura dei documenti alunni BES

Elaborato dal GLI in data 21/06/24

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Deliberato dal Consiglio d' Istituto in data